

**Provincia di Lecce**

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 inerente la costruzione ed esercizio, in territorio del Comune di Lecce (LE), di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, avente potenza in immissione pari a 30 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica. Proponente: Luminora Barba S.r.l.. Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co.2, del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Trasmissione parere ARPA Puglia - richiesta integrazioni.

Rif: Nota Provincia di Lecce n. 16205/2021 del 16/04/2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 26628 del 19/04/2021.

Con la nota della Provincia di Lecce è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della verifica dell'adeguatezza e completezza documentale del procedimento in oggetto.

Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul Portale della Provincia di Lecce¹, si rappresenta quanto segue.

L'impianto fotovoltaico oggetto d'esame è localizzato nell'area nord-occidentale del comune di Lecce, a circa 2 km del centro urbano, su una superficie complessiva di circa 85 ha, in un'area denominata "Barba ai Monti". L'impianto di potenza elettrica di picco pari a 30 MW sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate a nord-sud e moduli fotovoltaici orientati ad est-ovest. Per realizzare il suddetto impianto saranno montate 996 strutture modulari da 60 moduli "Tracker" che contengono 59.760 moduli "FV". Verrà inoltre realizzata una recinzione perimetrale con paletti in ferro verniciato di colore verde ed accessi con cancello scorrevole, per schermare l'impianto verrà piantumata una siepe perimetrale con piante autoctone alta circa 2m dal piano di campagna.

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato per lotti e prevede i seguenti elementi (Rif. Relazione tecnica generale pag.12):

- 958 strutture ad inseguimento solare mono-assiale E-O, per il supporto dei moduli ciascuna alloggiante 60 moduli fotovoltaici disposti in verticale (dir. N-S) su due file, ciascuna struttura costituisce una stringa elettrica;
- 76 strutture ad inseguimento solare mono-assiale E-O, per il supporto dei moduli ciascuna alloggiante 30 moduli fotovoltaici disposti in verticale (dir. N-S) su due file, ciascuna struttura costituisce una stringa elettrica;
- 59.760 moduli in silicio del tipo Jinko solar da 570 Wp, installati su strutture fisse per una potenza complessiva di 34063,20 MWp;

¹ http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_LUMINORA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- 8 cabine con trasformatori BT/MT 3150 kVA 690V/20 kV installati in appositi vani di trasformazione e completi di protezioni MT di tipo cabinato;
- 2 cabine con trasformatori BT/MT 2000 kVA 690V/20 kV installati in appositi vani di trasformazione e completi di protezioni MT di tipo cabinato;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- aree di stoccaggio materiali posizionate in diversi punti del parco, le cui caratteristiche (dimensioni, localizzazione, accessi, etc.) verranno decise in fase di progettazione esecutiva;
- cavidotto interrato in MT (20 kV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina di smistamento;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite comune linea telefonica.

Dalla "Relazione Piano Integrato agrovoltaiico" (pag. 3-4), allegata alla documentazione, si evince che si intende integrare produzioni agro-zootecniche all'attività di produzione energetica. Nella fattispecie, la totalità delle superfici a seminativo (ha 52) risulteranno occupate dagli impianti fotovoltaici mentre le superfici a pascolo (ha 28) potranno essere utilizzate in parte al pascolo ovino ed in parte a coltivazioni agricole.



Figura: Layout su PPTR approvato (Rif. Relazione Piano Integrato agrovoltaiico" (pag. 3-4): in giallo l'area sottoposta a vincolo di pascolo, in rosso la zona occupata da strutture fotovoltaiche, in celeste la viabilità interna, in verde le aree di buffer da vincolo e linee elettriche.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Il piano integrato prevede le seguenti tipologie d'attività:

- a) Produzione energetica (Impianti fotovoltaici);
- b) Produzione agricola su superfici "a seminativo" (leguminose) libere da fotovoltaico ma interessate da vincolo o all'interno dei buffer di linea elettrica o di vincolo;
- c) Produzione agricola lungo la fascia perimetrale/recinzione occupati dagli impianti fotovoltaici (olivo);
- d) Pascolo ovino su superfici "a pascolo" e all'interno degli impianti;
- e) Allevamento avicolo all'interno degli appezzamenti occupati dagli impianti fotovoltaici.

Nell'ambito dell'area vasta il sito scelto dal proponente dista circa 10 km dalle ZSC più vicine: IT9150030 Bosco la Lizza e Macchia del Pagliarone, IT9150029 Bosco di Cervalora, IT9150033 Specchia dell'Alto, risultando al di fuori delle aree sottoposte a tutela ai sensi della L.R. n. 19/1997, della Legge n.394/91 e della Direttiva 92/43/CEE.

In merito alla verifica di coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) il proponente afferma che *"dalla verifica circa l'identificazione della presenza di eventuali tutele ambientali e paesaggistiche sull'area oggetto di interesse, si riscontra che, come da tavola tratta dal WebGis del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, la stessa non risulta interessata da particolari tutele da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'opera in progetto. ... non sono stati riscontrati particolari vincoli se non una vasta area utilizzata come luogo di pascolo per il bestiame (si rimanda alla relazione pedoagronomica)".* Si sottolinea che dalla sovrapposizione degli strati informativi del progetto allegati alla documentazione con gli strati informativi del Sistema delle Tutele e degli Ambiti Paesaggistici del PPTR² approvato e aggiornato dalla DGR n. 574 del 21/04/2020, parte dell'impianto e delle relative opere accessorie ricadono in aree identificate come "prati e pascoli naturali" e "aree di rispetto dei boschi".

Per quanto concerne il PAI l'area oggetto dell'intervento non è individuata come area a pericolosità idraulica o geomorfologica.

In riferimento alla verifica di coerenza con il PRQA l'area interessata ad ospitare l'impianto in progetto ricade interamente nel comune di Lecce ed è inserita in Zona C "MISURE PER IL TRAFFICO E IPPC". Per tale zona il PRQA prevede la realizzazione di misure di risanamento che riguardano i comuni con superamenti dei valori limite di emissione da traffico veicolare e sul cui territorio al contempo ricadono impianti industriali soggetti alla normativa IPPC. In questi comuni si applicano sia le misure di risanamento rivolte al comparto mobilità, sia le misure per il comparto industriale. A tal proposito il proponente dichiara *"Di fatto sulla S.P. 87 il traffico è limitato e quindi si ha una emissione irrilevante dovuta al traffico ed inoltre in zona non ci sono impianti IPPC che producono emissioni. Pertanto le misure di salvaguardia non sono applicabili a questo impianto che non produce emissioni ad eccezion fatta per la fase di cantierizzazione che potrebbe dar luogo a lievi emissioni diffuse"* (Rif. Studio di fattibilità pag. 23).

² http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/WMS

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Secondo la classificazione del PTA l'impianto ricade nelle "Aree di Tutela quali-quantitativa". Al fine di garantire la tutela quali quantitativa dei corpi idrici, le acque di lavaggio delle aree esterne e di prima pioggia, devono essere opportunamente trattate. L'impianto fotovoltaico, secondo quanto dichiarato dal proponente, non presenta aree pavimentate e pertanto non rientra tra i vincoli e/o prescrizioni previsti dal PTA e/o del R.R. 26/2013 (rif. Studio di fattibilità pag. 26).

In base allo Strumento Urbanistico vigente per il Comune di Lecce, i terreni interessati dall'intervento ricadono in parte in Zona E "agricola produttiva normale" ed in parte nella Zona F destinata ad "Attrezzature ed impianti tecnologici di servizio pubblico", a "Verde di arredo stradale", ad "Area di rispetto stradale". Dalla Relazione Tecnica Generale (pag. 16) emerge che il progetto dell'impianto è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente del comune, essendo l'impianto autorizzato in "Autorizzazione Unica" quindi in variante allo strumento urbanistico. Il comune di Lecce, essendo chiamato ad esprimersi in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico dà, se lo ritiene opportuno, il suo nulla osta all'interno della conferenza di servizi autorizzando la variazione del suo strumenti urbanistico

Osservando la Carta delle invarianti strutturali Insed-Paesag-Infras. del PUG di Lecce³ nell'area dell'impianto sono presenti alcuni muretti a secco. Nella Relazione Tecnica Generale (pag. 11) il proponente afferma che *"nel rispetto dello stato dei luoghi, si è deciso di posizionare i pannelli all'interno delle "aree libere" dalla presenza di muretti a secco. Al fine di evitare l'abbattimento dei suddetti muretti sono stati utilizzati 958 tracker 2x30 e 76 tracker 2x15. In questo modo è stato possibile usufruire delle "aree libere" senza intaccare i vincoli presenti"*.

Nella documentazione in atti è presente l'elaborato "Studio di Fattibilità Ambientale", a cui il proponente si riferisce come "Studio di Impatto Ambientale". Si ritiene che tale studio non richiami in modo esaustivo la documentazione tecnica allegata e che sia comunque carente rispetto ai contenuti previsti per lo SIA dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto:

- in merito all'analisi degli impatti del progetto non è presente la descrizione dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto; questi sono inoltre trattati in termini generici e qualitativi. Ad esempio, non risulta identificato in termini quantitativi l'uso delle risorse naturali (es. l'utilizzo di acqua per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici o per eventuali pratiche di gestione agronomica) e la produzione di rifiuti sia in fase di cantiere che di esercizio.
- Per la componente suolo non risultano quantificati i volumi delle terre e rocce da scavo provenienti dalle operazioni di realizzazione dell'impianto.
- Nello studio di fattibilità ambientale non si fa alcun riferimento al piano agrovoltico, né sono stimati gli impatti potenziali di tali attività complementari.
- Nella relazione Pedo-Agronomica (pagg. 20-21) si riporta che è stata riscontrata *"la presenza di circa 18 piante di olivo delle varietà nostrane, Ogliarola e Cellina di Nardò, oramai disseccate a causa*

³https://www.comune.lecce.it/files/dpp/DPP_Tavole/3_Quadri%20Interpretativi/3.1.2.Carta%20delle%20invarianti%20strutturali%20Insed-Paesag-Infras.pdf

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



dell'infezione da *Xylella fastidiosa*"; tuttavia nello Studio di Fattibilità Ambientale il proponente non fa alcun riferimento su come intende procedere relativamente a tali piante.

- Non sono presenti eventuali disposizioni di monitoraggio degli impatti ambientali del progetto.

Tutto quanto sopra premesso e con riserva di differenti osservazioni all'esito delle valutazioni dell'AC, si ritengono necessarie le seguenti integrazioni:

- Studio di Impatto Ambientale redatto secondo i contenuti previsti dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA|SNPA 28/2020), con particolare attenzione ai punti critici sopra evidenziati. Inoltre si richiede di integrare lo SIA con i contenuti tecnici che si deducono dalla documentazione specialistica allegata.
- Produzione di un elaborato da quale si possano evincere i volumi delle terre e rocce da scavo, la loro qualificazione e destinazione d'uso, gli eventuali materiali provenienti dall'esterno del cantiere, i rifiuti prodotti. In particolare la gestione delle terre e rocce da scavo deve avvenire in conformità al D.P.R. 120/2017 e alle Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Linee Guida SNPA n. 22/2019)⁴.
- In riferimento alle piante di olivo ricadenti nella porzione Nord del comprensorio in cui si intende realizzare l'opera, si richiede al proponente di mettere in atto tutte le procedure previste nei casi di piante infette da *Xylella fastidiosa* stabilite dalla normativa regionale vigente.
- Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica" e "Campi Elettromagnetici" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce (All.1 e All.2), pervenute rispettivamente con note prot. n. 36401 del 17/05/2021 per la valutazione relativa all'agente fisico rumore e prot. n. 36402 del 17/05/2021 relativamente alla valutazione sui Campi Elettromagnetici (CEM), che si allegano alla presente per completezza espositiva.

5

Bari, 17/05/2021

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori

Dott.ssa Roberta Aretano

Dott.ssa Caterina Rotolo

⁴ <https://www.snpambiente.it/2019/05/27/terre-e-rocces-da-scavo-ecco-la-linea-guida-snpa/>

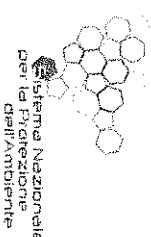
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



AQ.1

Comunicazione interna

AI Direttore del DAP

e p. c. AI Dirigente U. O. S. Agenti fisici
// dott.ssa Greia Lezzi

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, inerente la costruzione ed esercizio, in territorio del Comune di Lecce (LE), di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, avente potenza di immisione pari a 30 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica. Proponente: LUMINORA BARBA S.r.l. Contributo specialistico sul tema dell'agente fisico rumore: **richiesta integrazioni.**

*Rif. Provincia di Lecce: 16205 del 16.04.2021⁴
nr. rif. pra. n. 26628 del 16.04.2021*

Riguardo al procedimento di PAUR avviato per il generatore fotovoltaico specificato nell'oggetto si è esaminata la documentazione riguardante le emissioni sonore pubblicata sul sito istituzionale della Provincia¹. La relazione previsionale acustica² risulta incompleta nella stima delle sorgenti rumorose per la fase d'esercizio, ovvero esse non sono ben rappresentate e descritte. Mentre per la fase di cantiere nulla si rileva, tranne voler specificare che l'individuata necessità di dover chiedere un'deroga al Comune riguardo le emissioni da attività temporanee di cantiere, ai sensi della legge regionale 03/02³, come scritto nelle conclusioni⁴, oltre ai limiti di emissione in facciata deve riguardare anche gli orari, se non è garantito il rispetto del criterio differenziale al di fuori di quelli consentiti.

Tornando quindi alle sorgenti del generatore a regime, dalla documentazione progettuale si evince che i pannelli fotovoltaici saranno del tipo a inseguimento, quindi provvisti di motorizzazione con tracker; inoltre, risulta che gli inverter, pari a 166 unità, saranno montati in campo presso gli stessi tracker⁵.

A tal proposito, non è chiaramente indicato se le emissioni delle sorgenti citate nel precedente paragrafo siano state oggetto di computazione, mancando la relazione acustica della minuta dei calcoli eseguiti, e non essendo facilmente desumibile dalle tavole grafiche o dalle tabelle riprodotte. Le medesime considerazioni valgono anche per gli eventuali impianti di climatizzazione e di estrazione dell'aria per le cabine di campo. Per inciso, si invita ad allegare tavole grafiche con dimensioni e scale adeguate per un'agevole lettura, piuttosto che ritagli.

Pertanto, si chiede di integrare i calcoli con gli elementi mancanti, ovvero di chiarire in relazione le sorgenti considerate, specificando meglio e in dettaglio con un foglio di calcolo.

Nelle more si sospende il giudizio, rimandando il parere di merito.

Lecce 17 maggio 2021

Francesco Stefanazzi⁶

¹ http://www.provincia.le.it/web/provincia/ambiente/PAUR_LUMINORA

² F. Mazzotta, F. De Luca, *Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*. Squinzano, 04.01.2021.

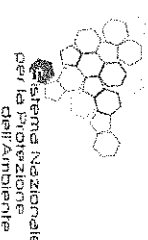
³ Regione Puglia - Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3, *Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*.

⁴ Doc. Citi. F. Mazzotta, F. De Luca, *Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*, p. 26.

⁵ E. Verdoscia, *Relazione Tecnica - Rettilizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione*, p. 11-3.

⁶ Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente	DAP Lecce - Servizio Territoriale - U.O. Agenti Fisici
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari	Via Miglietta n° 2 - 73100 LECCE
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150	Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
www.arpa.puglia.it	PEC: dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724	e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
	f.stefanazzi@arpa.puglia.it



AR, 2

Comunicazione interna

Al Direttore del DAP

e p. c. Al Dirigente U. O. S. Agenti fisici
// dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, inerente la costruzione ed esercizio, in territorio del Comune di Lecce (LE), di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, avente potenza di immissione pari a 30 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica. Proponente: LUMINORA BARBA S.r.l. Contributo specialistico sul tema dell'agente fisico campi elettromagnetici: **richiesta integrazioni.**

*Rif. Provincia di Lecce: 16205 del 16.04.20214
ns. rif. prot. n. 26628 del 16.04.2021*

Con riferimento al progetto di generatore fotovoltaico sottoposto a PAUR specificato nell'oggetto si è esaminata la documentazione riguardante le emissioni di campi elettromagnetici (cem) pubblicata sul sito istituzionale della Provincia¹. Dalla sua analisi, e in particolare dalla disamina della relazione sugli impatti cem² risultano: 1) - l'incompleta stima delle aree di rispetto di prima approssimazione (DPA), ovvero esatte; 2) - la mancanza di una rappresentazione in formato grafico o georeferenziato di esse.

Riguardo al punto uno ci si riferisce all'area di rispetto attorno alle cabine di campo, in particolare alle dieci di elevazione da bassa a media tensione, alla cabina di smistamento e a quella di consegna da realizzare in adiacenza, nonché al cavidotto interno, vista l'intenzione di adibire l'area utile sia al pascolo di ovini, sia all'avicoltura, con conseguente presenza umana ed esposizione non professionale.

Il secondo aspetto rilevato ha a che vedere con una più agevole gestione del territorio. Difatti, la DPA, ossia la proiezione a terra della fascia di rispetto, permette di verificare immediatamente in prima battuta se esistano criticità per la presenza di ricettori nell'area in tal modo definita. Così, è necessario che essa sia rappresentata su tavola grafica o georeferenziata per le porzioni già calcolate e per quelle ancora da calcolare indicate al precedente paragrafo, arrotondando al metro per le linee elettriche e al mezzo metro per le cabine.

Pertanto, si chiede di integrare la relazione sugli impatti dei cem nel senso da noi indicato nel presente parere, ossia calcolando le DPA per tutte le sorgenti, per rappresentarle poi graficamente nelle modalità più consone.

Nelle more si sospende il giudizio, rimandando il parere di merito.

Lecce 17 maggio 2021

Francesco Stefanazzi³

¹ http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_LUMINORA

² E. Verdoscia, *Relazione Impatto Elettromagnetico*, Tavola RS_04.01, Febbraio 2021.

³ Documento informativo sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale - U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 - 73100 LECCCE
Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
PEC: dap.le@arpa.puglia.it
e-mail: f.stefanazzi@arpa.puglia.it